

7 giorni

A SAN FELICE

Aerei: la protesta viaggia via fax

Sabato 14 dicembre vi è stata una grande manifestazione all'aeroporto di Linate organizzata da tutti i Comitati Antirumore di Segrate..

I sanfelicini hanno partecipato in un buon numero, ma non come sarebbe stato necessario vista la gravità della situazione.

Circa 150 autovetture provenienti da tutti i quartieri cittadini si sono concentrate presso il Campo sportivo di Segrate e da qui, in corteo, con bene in vista cartelli recanti scritte che denunciavano il disagio provocato dai sorvoli aerei, hanno percorso via Rubattino, la Tangenziale est e il viale Forlanini raggiungendo, a lenta andatura, l'aeroporto.

Il corteo ha creato un notevole ingorgo che ha bloccato il viale Forlanini e l'aeroporto per circa un'ora, cosa che ha dato sicuramente forza alla protesta.

Dopo avere percorso le strade che

portano al settore "partenze" e a quello "arrivi", creando ulteriore ingorgo, i manifestanti hanno lasciato le autovetture e in corteo, con vistosi cartelli e lanciando slogan, hanno percorso i locali interni dell'aerostazione per sensibilizzare ulteriormente il pubblico e le autorità sul problema dell'insopportabile numero di aerei e sull'inquinamento acustico derivante dalle nuove rotte, in particolare dalla rotta sud che interessa San Felice.

Una delegazione dei Comitati Antirumore è stata ricevuta dal Direttore dell'aeroporto al quale sono state esposte le ragioni della manifestazione a sostegno delle richieste che il Consiglio Comunale di Segrate ha approvato all'unanimità nella seduta del 2 dicembre e che trovate su questo stesso numero di "7 giorni a San Felice".

Il Dr. Passeretti, Direttore dell'aeroporto, ha detto di essere solo un esecutore delle disposizioni che riceve dal Ministero dei Trasporti che in questa vicenda è l'interlocutore più importante insieme all'assessore Aquilani della Provincia di Milano.

I Comitati hanno chiesto un incontro con l'assessore Aquilani, ma è importantissimo che tutti i sanfelicini mandino un fax di protesta al Ministero dei Trasporti (il testo della lettera e il numero del fax sono a disposizione in Biblioteca).

Questa è una prima manifestazione a cui ne seguiranno altre sempre più determinate fino a quando le giuste

Natale: Dio ama l'uomo, si fa uomo per lui

Il Natale è l'annuncio, la verità di Dio che sorprendentemente ci ama ed è venuto a farsi uno di noi. Dio ormai non ci lascia più, per questo il Natale suscita una gioia che va perfino al di là dei confini della fede dei credenti, al di là del mondo di tradizione cristiana stesso, per raggiungere, in modo più o meno consapevole, tutta la Terra.

Non siamo più soli: i compagni, gli amici, i parenti, la moglie o il marito ci possono abbandonare, ma il Dio che tanto ha amato il mondo da dare il suo unico Figlio, unito per sempre alla nostra natura di creature fragili e dolenti, non ci abbandonerà mai alle nostre tristezze, alla nostra inquietudine, al nostro peccato. Questa è la "buona notizia" che oggi ci è data: "Ecco vi annuncio una grande gioia" (Luca 2,10), ha detto l'angelo ai pastori. Non è una fiaba, è una notizia, cioè l'informazione su un fatto avvenuto; non è un bel sogno, è una realtà ancora più bella di ciò che desidereremmo di sognare.

Nessun uomo ormai può sfuggire al suo Creatore, che lo insegue, lo vuol raggiungere e legare a sé. Non possiamo sfuggirgli perché il suo amore corre più

QUESTO GIORNALINO

Dopo le vacanze estive *7 giorni a San Felice* è uscito quattro volte (compreso questo numero di fine anno), tre delle quali con otto pagine. Tre numeri doppi che significano soprattutto una cosa: dare un segnale ai sanfelicini affinché si accorgano che il loro foglio, il loro giornale, sta cercando di offrire un servizio migliore.

Vi chiediamo fiducia (traduzione: abbonamenti) e vi chiediamo anche di intervenire con scritti, segnalazioni, suggerimenti.

segue a pag. 6

segue a pag. 2

È iniziato nella nostra diocesi l'anno del Giubileo straordinario

Sant'Ambrogio simbolo della Chiesa milanese

Vescovo di Milano e Dottore della Chiesa: scusate se è poco! Nacque probabilmente nel 339 a Treviri, in Germania, dove suo padre era prefetto delle Gallie; rimasto orfano, fu portato dalla madre a Roma, dove, terminati gli studi, fu avviato alla magistratura. Anche allora era di moda! Nel 370 divenne governatore delle provincie della Liguria e dell'Emilia con sede a Milano. Qui, dopo la morte del vescovo della città che era ariano (gli ariani credevano che Gesù fosse solo un uomo, non il Figlio di Dio), Ambrogio fu improvvisamente proclamato vescovo sia dagli ariani sia dai cattolici e in otto giorni passò dallo stato di catecumeno, al battesimo e all'episcopato. Era il giorno 7 dicembre del 373. Come vescovo si trovò a vivere in un'epoca di forte trasformazione con l'im-

pero romano che ormai era vicino alla sua fine. Più volte dovette insorgere contro le ingerenze degli imperatori che volevano "mettere il naso" nelle faccende della Chiesa. Si oppose all'imperatrice Giustina che voleva sottrargli una chiesa per darla agli ariani; nel 384 sventò il tentativo del senatore Simmaco di ripristinare il culto pagano della dea Vittoria. Anche con l'imperatore Teodosio non fu tenero quando si macchiò della strage di Tessalonica dove morirono, per mano dei soldati romani, 7000 persone, che erano state radunate in uno stadio. Prima protestò energicamente poi invitò l'imperatore al pentimento e alla pubblica penitenza in chiesa. Ma fu anche amico e consigliere di tre imperatori: Graziano, Valentiniano II e Teodosio I); svolse pure opera diplomatica e politica verso l'usurpatore Massimo, proclamato imperatore dalle truppe di stanza in Spagna.

Nonostante la sua attività e le sue molteplici occupazioni pastorali, Ambrogio scrisse numerose opere di argomento dogmatico, morale ed esegetico, divenendo uno dei quattro più importanti padri della Chiesa Occidentale. Scrisse anche degli inni per la liturgia che vengono eseguiti ancora oggi e dette un'impronta così forte alla diocesi di Milano che tuttora noi veniamo chiamati Ambrosiani. Famosi sono anche i rapporti che ebbe con Agostino di cui determinò la conversione. Nelle sue confessioni Agostino parla con ammirazione di questo nostro vescovo chiamandolo "eccellente dispensatore di Dio, venerato da me come padre". Quest'anno, la diocesi ambrosiana lo festeggia, ricor-

dando i 16 secoli dalla sua morte, avvenuta il 4 aprile del 397, indicando un Giubileo straordinario, che proprio il suo successore, l'Arcivescovo Carlo Maria Martini, ha aperto ufficialmente Venerdì 6 dicembre con la solenne celebrazione svoltasi nella basilica a lui dedicata e dove riposano le sue spoglie.

Festa della Famiglia e anniversari di matrimonio

Domenica 26 gennaio: Festa della famiglia. In parrocchia, durante la S.Messa delle ore 11.30, verranno ricordati gli anniversari di matrimonio (per intendere tutte le date canoniche più importanti: 5, 10, 20, 25, 30, 40, 50 anni di matrimonio). Tutte le persone interessate sono pregate di passare in sacrestia e lasciare il loro nominativo.

Vendita benefica per costruire una casa-famiglia

Nel mese di gennaio saranno presenti a San Felice gli incaricati del Centro culturale cattolico di Milano che si occupa della distribuzione dei libri della Velar, la casa editrice che si impegna a devolvere parte dell'utile ricavato dalle vendite delle pubblicazioni al finanziamento della costruzione di una seconda casa-famiglia nell'area dell'Istituto Serafico di Assisi, destinata ad accogliere ragazzi e ragazze non vedenti e pluriminorati.

Gli addetti, che gireranno casa per casa, avranno un tesserino di riconoscimento

Natale: Dio ama

segue da pag. 1

veloce di noi. Ti sbagli se credi di poter schivare sino alla fine il Signore che è venuto a cercarti. Egli non ti darà pace, per farti arrivare davvero alla pace; ti tormenterà, per portarti a essere suo figlio felice; forse disporrà sulla tua via le sconfitte e le delusioni, per farti partecipe della sua definitiva vittoria.

Questa è la verità del Natale. Capirlo, inebriarcene, lasciarci trovare da colui che è venuto a cercarci sino a farsi uomo, è l'augurio natalizio più genuino e più bello per tutti, per quelli per i quali il Natale è conferma di una letizia che c'è e per quelli per i quali il Natale è domanda di una felicità che è attesa.

don Maurizio

*7 giorni a San Felice
augura a tutti
i sanfelicini
buon Natale
e buon
1997**



** ricordatevi
l'abbonamento*

Storia cristiana dell'albero di Natale

Il significato cristiano dell'albero di Natale risale al medioevo. In quei tempi il 24 dicembre si tenevano delle sacre rappresentazioni, davanti alle chiese, in cui si narrava la storia del peccato originale e del paradiso. Infatti nei calendari antichi il 24 dicembre era dedicato ad Adamo ed Eva. Soprattutto in Renania, si rappresentavano Adamo ed Eva, il diavolo, il cherubino che tiene chiuso il paradiso. Sulla scena era sempre presente l'albero, il cui frutto esemplificava l'incentivo al peccato. Nella Bibbia non viene indicato di quale albero si tratti, e così, a seconda delle

zone, lo si identificava con le piante locali. In Germania lo si identificava con il melo, ed il suo frutto si è infatti imposto ovunque come il "frutto proibito". Ma poiché il 24 dicembre era difficile trovare un melo in fiore, si cercò per le rappresentazioni natalizie un albero diverso, e naturalmente si impose la scelta del sempreverde abete. All'abete venivano appese parecchie mele. Ecco come questo tipo di rappresentazione ha conferito all'albero di Natale il suo significato cristiano: nella notte del Natale il peccato dell'uomo è stato espiato per mezzo dell'incarnazione

di Cristo. A partire dal XVII secolo insieme alle mele venne appesa all'albero anche un'ostia. Ciò perché nella nascita di Gesù si vedeva già prefigurata anche la sua morte in croce.

Alla mela, che ha condotto l'uomo alla morte, si contrappone l'ostia, il pane che dona la vita: ma si tratta di un pane speciale, l'eucarestia, il corpo di Cristo, offerto per il perdono dei peccati.

In seguito, dalle ostie si è passati ai biscotti di Natale, spesso decorati, raffiguranti Adamo ed Eva. Col passare degli anni, l'usanza dell'abete simbolo natalizio ha sempre più successo e si porta l'albero anche nelle case. Cresce anche il numero degli addobbi: appaiono rose di carta multicolori, ori vibranti, zuccherini, candeline. Questi i riferimenti simbolici: la rosa faceva riferimento al profeta Isaia che parlava del "Germoglio di Jesse", il padre di Davide (Gesù era del casato di Davide). Gli ori vibranti erano delle piastrine di metallo dorato, il cui movimento poteva creare una lieve vibrazione sonora e ricordavano i doni dei Magi, venuti dall'Oriente per adorare Gesù. Le candeline, fissate sui rami, servivano a proclamare con l'abete ormai risplendente quale "albero della luce", che ora "la luce splende nelle tenebre" e che Cristo è "la luce del mondo" come ricordava il vangelo di Giovanni. I dolci ricordavano anch'essi i doni dei magi. Nel XIX sec poi, dai soffiatori di vetro dell'Alsazia, vennero le moderne palline di vetro che ancora oggi addobbano gli alberi di Natale, palline che, via via, sostituirono le mele e le ostie.

Veniamo a noi: vorrei dare un consiglio ai sanfelici: se in casa vostra si è soliti preparare l'albero di Natale, coinvolgete i vostri ragazzi e mentre collocate le luci, la stella, il puntale risplendente, le candeline raccontategli questa storia dell'albero e aiutateli a riscoprire il vero significato cristiano di questo segno natalizio.

Poi prendete in mano il vangelo di Luca e leggete con i vostri figli i primi capitoli, dove viene narrata la nascita di Gesù. Sarà un modo molto bello (e anche più serio di tanti altri) di vivere il Natale.

Don Walter

La favoletta

“Il castello di natale si ergeva su una montagna, in cui il candore della neve e dei ghiacci era interrotto soltanto dalla macchia scura del bosco di abeti e dalle piccole macchie dei cespugli di agrifoglio.

Di solito era silenzioso e, all'apparenza, disabitato, ma nel periodo più bello dell'anno vi era un gran trambusto per gli arrivi e le partenze dei castellani. Santa Lucia e San Nicolò, che già da due o tre settimane avevano compiuto il loro giro di distribuzione dei doni e si erano e si erano quindi abbondantemente riposati, accoglievano e ristoravano i reduci dai viaggi più recenti: Babbo Natale, suo fratello gemello Santa Claus e gli angeli di Natale. Nello stesso tempo si stavano già preparando la befana e i Re Magi, per la prima settimana di gennaio.

La Befana, benché vecchia e stanca, voleva fare tutto da sola e poi perdeva elenchi, indirizzi, carte geografiche e topografiche ed eccola disperata svuotare i sacchi già riempiti per cercare in fondo chissà che. I tre Re magi, da parte loro, pretendevano di muoversi sempre con i loro mantelloni addosso, con le corone in testa e per di più con

la borsa dell'acqua calda sulla pancia, affermando che un re è sempre un re, e uno che è nato nei paesi caldi deve cercare di riscaldarsi come può, se la tradizione lo obbliga a lavorare nei paesi freddi. Tutti lavoravano con grande solerzia, adoperandosi come potevano, affinché i bambini in attesa nelle case fossero accontentati, chiunque fosse il portatore di doni natalizi e qualsiasi cosa portasse...”

Non ricordo chi, quindici o sedici anni orsono, mi narrava questa storiella e probabilmente tutto questo è frutto della mia invenzione: tuttavia mi ricordo una qualità che ho sempre amato e ritenuto ammirabile nelle persone: la capacità di cogliere l'atmosfera peculiare delle cose, degli eventi. Natale prima di tutto è un'atmosfera, è qualcosa da sentire “dentro” e i doni che ogni 25 dicembre riceviamo devono essere un simbolo: qualsiasi cosa essi siano devono risvegliare in noi la gioia di donare, sentimento antico che ci fu insegnato duemila anni fa in una grotta quando Dio si fece uomo per “donarsi” all'umanità intera.

Sinceri auguri di buon natale e felice anno nuovo a tutti.

Fabio Drisaldi

Il Condominio centrale ha un nuovo consiglio

Martedì 3 u.s. si è tenuta l'annuale assemblea di Condominio Centrale. La serata si è svolta senza particolari problemi, sotto l'autorevole presidenza del notaio Barassi.

Sono state apportate solo due modifiche al bilancio: una relativa al finanziamento per l'acquisto (approvato) della nuova caldaia; l'altra ha portato da 10 a 50 milioni la somma stanziata per sostenere (ove ve ne fosse bisogno) l'azione del Comitato antirumore impegnato nella lotta per ottenere una riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico provocato dai sorvoli aerei.

L'Amministratore ha poi informato che la Telecom provvederà alla posa gratuita di cavi ottici che consentiranno la ricezione di una serie molto vasta di programmi televisivi: una volta pronta la rete orizzontale, verranno realizzate (salvo benessere dei condomini) quelle verticali nei singoli condomini. A quel punto ogni condomino deciderà se collegarsi o meno alla rete, pagando gli oneri richiesti.

L'Amministratore ha poi chiesto ai

presenti se si dovesse procedere allo studio per l'eventuale realizzazione di parcheggi sotterranei: l'assemblea ha deciso di rimandare la discussione del problema finché non si sia verificato da parte dell'amministrazione quale sia il reale interesse dei condomini a tale iniziativa.

A serata inoltrata si è votato su due punti senza però raggiungere alcun risultato perché ormai non c'era più il quorum necessario. Non si procederà quindi al ripristino di Telesanfelice (per realizzare la quale la società interessata chiedeva un contratto triennale) né verranno impiegate le guardie per redigere un censimento delle antenne televisive abusivamente poste sui tetti.

A seguito dello spoglio delle schede di votazione per il rinnovo del Consiglio di Condominio centrale sono risultati eletti: Carla Broggi, Felice Gonalba, Massimo Grilli, Giuseppina Limentani, Ina Prette, Alberto Ricciardi, Riccardo Tiana. I non eletti risultano nell'ordine: Camilla Fazio, Gianfranco Michelli e Luciano Orofino.

*7 giorni a
San Felice
augura
a tutti
i sanfelicini
buon Natale
e buon 1997**



* ricordatevi l'abbonamento

Gli abbonamenti a 7 giorni a San Felice si raccolgono presso la Biblioteca al Centro commerciale.

Rapina in banca Furto nella torre

Rapina da venti milioni circa all'agenzia sanfelicina della Banca Popolare di Milano. Lo scorso 5 dicembre un individuo armato, forse con una pistola giocattolo, si è fatto consegnare il denaro e si è dileguato. L'episodio ha spinto i dirigenti della banca a dotare l'agenzia di una guardia armata.

Un ladro ha svaligiato un appartamento al sesto piano della Torre 4; è riuscito nell'intento dopo aver invano tentato di penetrare in due altri appartamenti che però erano muniti di porta blindata. Il ladro stava allontanandosi proprio mentre rientrava la padrona di casa. Il malfattore si infilava in uno dei due ascensori, la signora lo inseguiva con l'altro. Appena in tempo per rilevare il numero della targa dell'auto, guidata da una donna, che attendeva il ladro in strada.

Multe nella 1ª Strada Continua la storia infinita

Avendo sentito da un autorevole e impegnato concittadino che il nuovo Capo dei Vigili era disposto a convertire le multe delle nostre guardie in sanzioni comunali, abbiamo pensato che da questa collaborazione poteva sortire qualcosa di positivo. Quando però si è saputo che era stato chiesto ai vigili di Segrate di cominciare multe agli abitanti della I strada sempre più immersa nel caos, non è stato possibile evitare una reazione risentita: i vigili dovrebbero intervenire (ammesso che ne abbiano il diritto) proprio ora che tutte le poche piazzuole di parcheggio sono invase dal cantiere? Folle idea!

La situazione va affrontata, lo si sa da sempre: ma in modo logico e responsabile. Come? Ecco alcuni indirizzi di intervento:

– impedire che altri uffici (con relativo stazionamento di due/tre auto) si insedino nelle tavernette e altri sot-

totetti vengano resi abitabili aggravando il rapporto negativo di un box ogni due appartamenti;

– fare un censimento dei box adibiti a deposito e provvedere relativo sgombero;

– intensificare la sorveglianza notturna del Centro Commerciale dove a causa di ripetuti atti vandalici nessuno è disposto a parcheggiare nottetempo la propria vettura;

– creare di una ventina di posti nell'area accanto al campo di pallone;

– studiare la realizzazione di parcheggi sotterranei.

Ancora una volta si pone comunque la domanda: il nostro amministratore è stato informato di queste trattative? E, in caso affermativo, ha ritenuto di dover intervenire? La gestione delle nostre guardie e della sorveglianza del traffico è o no demandata a lui?

G.L.P.

Le richieste di Segrate per la lotta antirumore

Su proposta della commissione ambiente il Consiglio comunale nella seduta del 2/12/1996 ha approvato all'unanimità la seguente delibera:

"Premesso che per il verificarsi di diverse circostanze quali l'aumento del numero dei voli, l'introduzione di una limitazione al sorvolo del polo chimico di Limite e le difficoltà nel far percorrere agli aerei rotte di minor disturbo, la compatibilità tra l'aeroporto di Linate e gli insediamenti abitati ad esso circostanti è ormai inesistente, e tenendo presente che la soluzione definitiva può consistere solo nella drastica riduzione del numero dei voli che operano su Linate, il Consiglio comunale di Segrate richiede alla Provincia di Milano di agire direttamente, e coinvolgendo gli enti preposti, per ottenere, al più presto, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per la mitigazione del disturbo che colpisce i propri abitanti e arreca danni alla loro salute:

- 1 riduzione drastica del numero massimo dei voli che comunque devono essere sempre inferiori ai 22 movimenti ogni ora e conseguente rigoroso controllo affinché tale valore non venga più superato;*
- 2 proibizione dell'utilizzo dell'aeroporto per gli aerei appartenenti al capitolo 1 e 2 dell'annesso 16 della convenzione di Chicago;*
- 3 chiusura notturna dell'aeroporto dalle 22 alle 7;*
- 4 obbligo di impiego delle procedure antirumore di salita con il massimo gradiente con comminazione di sanzioni agli inadempienti;*
- 5 salvaguardia reale della sicurezza dei cittadini con l'imposizione del*

divieto di sorvolo del "polo chimico" di Pioltello-Rodano al di sotto dei 3000 piedi di quota;

6 revisione critica delle attuali rotte sperimentali d'uscita con lo scopo primario di minimizzare il disagio generale delle popolazioni ed in particolare:

a - di evitare il sorvolo delle zone "critiche" (ospedali, scuole, ecc.)

b - di ridurre al minimo il sorvolo diretto dei quartieri abitati (con particolare attenzione a quelli più vicini all'aeroporto)

c - di utilizzare al meglio per il sorvolo le zone agricole o altre non abitate

7 applicazione del criterio di ripartizione del traffico tra le varie rotte d'uscita in funzione dell'equiripartizione dei voli;

8 completamento e potenziamento della rete fissa di monitoraggio del rumore attorno a Linate installando almeno una stazione di rilevamento per ogni insediamento residenziale ed eseguendo il collegamento con la rilevazione delle tracce radar;

9 esecuzione di una campagna di rilevamento dell'inquinamento atmosferico dovuto agli aerei che sorvolano il territorio circostante l'aeroporto;

10 sollecito per la rapida emanazione dei regolamenti di esecuzione della legge 447 art. 11 per il rumore aeroportuale.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi al massimo per il rapido conseguimento degli obiettivi sopra indicati."

La delibera ha recepito tutte le indicazioni provenienti dal comitato antirumore di San Felice con particolare riferimento alla revisione critica delle attuali rotte sperimentali ed all'equiripartizione dei voli tra le varie rotte d'uscita nell'ambito della drastica riduzione del numero dei voli, che non dovranno comunque superare i 22 movimenti/giorno della situazione del maggio 1994, dell'eliminazione degli aerei rumorosi e dell'obbligo d'impiego delle procedure antirumore di decollo.

A questo primo risultato altri ne dovranno seguire, sempre grazie alla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione.

Luigi Romeo

(Commissione comunale ambiente)

Parrocchia SS. Carlo e Anna
SS. MESSE
DEL TEMPO DI NATALE

Martedì 24

Vigilia di Natale: ore 18.30
Veglia di Natale: ore 23.30
Messa di mezzanotte:
ore 24

Mercoledì 25

Giorno di Natale:
ore 10 - 11.30 - 18.30

Giovedì 26

S. Stefano: ore 9 - 18
(non è di precetto)

Venerdì 27: ore 18

Sabato 28: ore 18.30

Domenica 29:

ore 10 - 11.30 - 18.30

Lunedì 30: ore 18

Martedì 31

S. Messa di ringraziamento e canto del "Te Deum":
ore 18.30

Mercoledì 1 gennaio

Ottava del Natale nella circoncisione del Signore:
ore 10 - 11.30 - 18.30

Giovedì 2 e Venerdì 3:

ore 9 - 18

Sabato 4: ore 18.30

Domenica 5:

ore 10 - 11.30 - 18.30

Lunedì 6

Epifania del Signore:
ore 10 - 11.30 - 18.30

Aerei: la protesta

segue da pag. 1

e legittime richieste dei cittadini non verranno soddisfatte.

Sarebbe bene che i sanfelicini si mobilitassero maggiormente perché tutti si lamentano del rumore e dell'inquinamento, ma ancora pochi sentono il dovere civico di sostenere con azioni concrete le istanze del Comitato Antirumore di San Felice in unione a tutti gli altri Comitati.

Giancarlo Casiroli Stefanini

Mai con Segrate

Egregio Direttore, ho letto sull'ultimo numero l'articolo di L. Travaglia e L. Romeo a proposito di un'eventuale ricongiungimento di tutto il quartiere sotto il Comune di Segrate. Credo che per trasferire una parte di un Comune ad altro Comune ci debba essere l'assenso, espresso con referendum, degli abitanti del territorio interessato. Io abito in San Felice - Peschiera Borromeo e le anticipo che mai vorrei passare da un Comune civile e ben amministrato com'è quello di Peschiera al non altrettanto esemplare Comune di Segrate. Spero proprio che l'accenno dei due consiglieri di cui sopra non abbia seguito. Mi creda suo

Lettera firmata

Posta aerea 1

Pur avendo rilevato una nutrita partecipazione di sanfelicini all'incontro antirumore del 13 novembre, è necessario che ci mobilitiamo tutti quanti e ci opponiamo a questa situazione che a primavera sarà oltre ogni limite di tollerabilità, reagendo contro le inique decisioni di alcuni Comuni e Comitati Antirumore, che hanno destinato San Felice a diven-

tare, dopo Novegro e Redecesio, il luogo di massimo inquinamento acustico e atmosferico. Un'ultima considerazione di carattere economico (argomento che forse renderà più sensibili i sanfelicini): le nostre case hanno subito un forte deprezzamento perché vivere a San Felice comporta gravi rischi.

Elisabetta Pegoraro

Posta aerea 2

Reduce dalla riunione antirumore del 13 novembre, ho avuto la netta sensazione che, al di là di modi cortesi e gran sorrisi, noi di San Felice rischiamo di non ottenere molto di più.

Dall'intervento dell'assessore sig. Aquilani è emersa una cosa che ritengo gravissima: nel giugno di quest'anno, al momento di effettuare lo spostamento di quattro rotte, chi ha deciso il sorvolo del nostro quartiere sapeva che l'esiguo numero di abitanti del quartiere stesso non avrebbe suscitato reazioni "pericolose".

Dobbiamo dimostrare che non è così e credo che possiamo farlo solo partecipando numerosissimi a tutte le iniziative in corso.

Marcella Silanos

Il Gruppo a Gennaio

Mercoledì 8: Nessuna attività.

Mercoledì 15: La psicologa dott.ssa Sala commenterà la proiezione del filmato "Dal profondo dell'anima. La vita e il pensiero di Jung attraverso immagini e ricordi di amici e familiari". La proiezione avverrà nel salone dell'oratorio parrocchiale alle ore 16.00

Mercoledì 22: La psicologa dott.ssa Sala parlerà su "Realtà psichica e realtà quotidiana nel pensiero junghiano". La conversazione si terrà al Girasole alle ore 16.00

Mercoledì 29: Grazia Parodi terrà una conversazione con proiezione di diapositive sul tema: "L'espressionismo tedesco". La conversazione avrà luogo al Girasole alle ore 16.00



7 giorni a
San Felice
augura a tutti
i sanfelicini

buon Natale
e buon 1997*

* ricordatevi l'abbonamento

• Cercasi addetta contabile per studio professionale. Tel. 7030.0152 oppure 7539.072.

• Cinzia ragazza 30enne offresi come baby sitter o accompagnatrice di persone anziane dal lunedì al Venerdì per quattro ore. Tel. 7530.176.

• Vendesi in torre, 5° piano, appartamento, due camere, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, terrazzino vista golfo, ristrutturato, box singolo e cantina. Tel. 7531.218.

• Ragazza 24enne offresi come baby sitter disponibile per il giorno e per la sera. Tel. 7530.736 oppure 0368 / 3863.715.

• Vendo Fiesta 1.4 - S - 191 grigio metallizzato, tre porte, autoradio, gomme nuove, meccanica e carrozzeria perfette, unico proprietario. L. 7.500.000. Tel. 7530.635.

• L'apprendimento della lingua inglese orientato al ruolo professionale: corsi di studio a domicilio personalizzati, con metodi all'avanguardia nel campo didattico. Mr. Ford tel. 7530.682.

• Vendo box singolo strada anulare torre 8. L. 39.000.000. Tel. ore pasti 7531.478.

• Studentessa universitaria offresi come baby sitter. Tel. Veronica (ore serali) 7531.054.

• Stiratrice e addetta al guardaroba referenziata, esperta, offresi nelle ore del mattino. Tel. 7530.238.

• Cercasi collaboratrice domestica italiana per cinque mattine a settimana, due case a S. Bovio, orario e compenso da concordare. Tel. 7530.891.

Gli annunci si raccolgono presso la Biblioteca al Centro Commerciale. L'accettazione delle inserzioni avviene a discrezione della redazione.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 18,30.

Feriali: ore 9 (escluso lunedì e sabato), 18.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 16 alle 19.

Battesimi: è necessario accordarsi almeno 15 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325

Telefono don Walter 75.30.887

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10 - 12. Tel. 70300844

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 9.30-12.30/15.30-17.30.

Giovedì: ore 9.30-12.30/15.30-17.30.

Venerdì: ore 15.30-17.30

Sabato: ore 16.00-18.00

Telefono: 70300844

Scuola di italiano per stranieri: lunedì e giovedì ore 18.

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 5472056.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - tel. 118.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12.30 del venerdì alle 12.30 del venerdì successivo.

Segrate - Farmacia Comunale Villaggio Ambrosiano - Dal 20 al 27 dicembre.

Segrate - Farmacia Sciortino Linate - Dal 27 dicembre al 3 gennaio.

Segrate - Farmacia Dr. Zucca - Dal 3 al 10 gennaio.

Vimodrone - Farmacia De Carlo - Dal 10 al 17 gennaio.

Segrate - Farmacia Comunale Milano 2 - Dal 17 al 24 gennaio.

Segrate - Farmacia Comunale Redeciesio - Dal 24 al 31 gennaio.

AUTOLINEA A.T.M. 969

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a. a = corse per P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30;

6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: &.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.20; 7.55; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 7.16; 7.46; 8.21; 8.56; 9.36; 10.06; 10.56; 11.56; 13.01; 13.06; 14.01; 14.06; 14.56; 15.56; 16.56; 17.26; 18.06; 18.46; 19.35.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

7 giorni a San Felice
Anno XXV N.9 - 20/12/1996
Editore: Don Maurizio Ormas
Responsabile: Luigi Parodi
Stampa: Cens - Liscate (Milano)
Autorizzazione del Tribunale di Milano n.524 del 19-12-1972